

Relazione di monitoraggio

PAPERS 2024-2026

Anno 2024



Premessa

Il *Piano per gli acquisti pubblici ecologici della Regione Sardegna* (PAPERS) approvato con DGR n. 2/60 del 18/01/2024, di seguito PAPERS 2024, individua gli obiettivi generali e specifici e le relative azioni per promuovere il GPP sull'intero territorio regionale. In coerenza con il nuovo *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione*, pubblicato sulla GU del 19/08/2023 n. 193 della serie generale, il PAPERS considera tali azioni nell'ottica del passaggio verso un'economia circolare sfruttando gli acquisti pubblici come incentivo per indirizzare l'economia in tal senso.

Poiché la materia trattata, per sua natura, è fortemente trasversale, uno dei maggiori impegni consiste nel coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati, non sempre di facile individuazione. In linea generale sono soggetti interessati agli acquisti pubblici ecologici, gli enti soggetti al codice dei contratti pubblici, i liberi professionisti e i relativi ordini professionali, le imprese che lavorano nel settore pubblico e gli enti di rappresentanza delle imprese, gli enti di formazione, ecc.

Con l'intento di mantenere il passo con gli obiettivi nazionali su GPP ed economia circolare, sin dall'attuazione del PAPERS 2009-2013, particolare attenzione è stata rivolta al coinvolgimento di tali soggetti, attraverso, l'organizzazione di incontri e seminari rivolti alle imprese col coinvolgimento degli ordini professionali.

Alla molteplicità dei soggetti sopra descritta fa riscontro una varietà di obiettivi e azioni definiti in modo da accordarsi al meglio alle opportunità offerte dalla collaborazione degli enti coinvolti. Al fine di verificare il perseguimento degli obiettivi del PAPERS e valutare l'efficacia delle azioni realizzate occorrerebbe prevedere una strutturata attività di monitoraggio che permetta la raccolta e la successiva interpretazione dei dati riconducibili alle azioni stesse e alle procedure di spesa avviate ogni anno in Sardegna. Tenuto conto delle difficoltà incontrate nella raccolta dei dati necessari ad effettuare un monitoraggio completo, ci si è limitati alla raccolta dei dati effettivamente reperibili, grazie anche ai preziosi contributi forniti dai soggetti coinvolti.

Particolarmente complesso risulta, al momento, il monitoraggio del secondo obiettivo generale (Perseguire la piena attuazione dei CAM) se si fa riferimento a tutte le procedure di spesa avviate ogni anno in Sardegna; per questo motivo nel PAPERS non sono stati previsti indicatori riferiti al numero di procedure di acquisto preferendo piuttosto porre l'attenzione sugli obiettivi specifici collegati: il potenziamento degli strumenti a supporto della PA e il supporto all'Amministrazione regionale.

Le attività di monitoraggio relative all'anno 2024, cui la presente relazione si riferisce, si avvalgono del coinvolgimento delle direzioni interne alla RAS e del lavoro svolto dal servizio di *"Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna"* promosso dal Centro regionale di programmazione (CRP), con la collaborazione della Direzione generale dell'ambiente.

Rimane l'impegno di estendere il coinvolgimento nella raccolta dei dati di monitoraggio anche ad altri Enti, sia pubblici che privati, i cui contributi potrebbero aiutare a ricostruire un quadro più completo sugli acquisti pubblici in Sardegna.

Nell'ambito delle attività svolte, si è cercato di dare risalto al settore pubblico, ritenuto un indicatore rappresentativo del coinvolgimento della PA nell'attuazione delle politiche GPP.

Il presente documento si articola in una prima parte introduttiva, che descrive sinteticamente il PAPERS 2024, con particolare riferimento a quanto previsto ai fini del monitoraggio. Nella seconda parte sono riportati gli esiti del monitoraggio, suddivisi in due sezioni:

- 1) tabelle riepilogative degli obiettivi e delle azioni
- 2) contributi realizzati dalle Direzioni Generali della RAS.

Struttura del PAPERS 2024

Il PAPERS 2024 si articola in 5 capitoli e 5 allegati. I primi tre capitoli rappresentano il corpo principale del PAPERS 2024, che prende in esame, rispettivamente:

1. il contesto di riferimento, con particolare attenzione al contesto normativo internazionale e nazionale;
2. lo stato di attuazione del PAPERS in Sardegna, con riepilogo delle attività fino alla situazione attuale;
3. i nuovi obiettivi del GPP e individuazione delle strategie e delle azioni future.

Gli ultimi due capitoli del PAPERS sono dedicati, rispettivamente, al monitoraggio annuale e alla struttura organizzativa che sta dietro al PAPERS 2024.

Gli allegati, infine, comprendono diversi contenuti di approfondimento. Nello specifico:

Allegato A – CAM in vigore al 2024

Allegato B1 – Imprese per codice ATECO 2007

Allegato B2 – CAM in vigore e in corso di pubblicazione e imprese ad essi connesse

Allegato C1 – Imprese registrate EMAS al 2023 e ISO 14001 al 2023

Allegato C2 – Emissioni di CO₂ per categoria ATECO 2007

Allegato D1 – Attività e prodotti del PAPERS 2009

Allegato D2 – Attività svolte col PAPERS 2017-2020 e col progetto Life GPP Best

Allegato E – Gli acquisti verdi realizzati dalla Centrale di Committenza Regionale

PAPERS 2024 - Il contesto di riferimento

Il contesto di riferimento richiama il quadro normativo e colloca il PAPERS 2024 nelle politiche internazionali ed europee, con particolare riguardo al quadro normativo nazionale e regionale.

A livello nazionale, si richiamano i seguenti provvedimenti:

- *Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*, aggiornato nel 2023.

Il Piano nazionale indica, tra gli obiettivi principali, quello di promuovere la transizione verso un modello di economia circolare. Coerentemente con tale previsione, il PAPERS 2024 considera questo aspetto come imprescindibile dal GPP, anche in considerazione degli indirizzi contenuti nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (spec. obiettivo strategico 6.2), tema ad oggi preso in considerazione nel Piano regionale della gestione dei rifiuti e nel PAPERS;

- *Strategia nazionale per l'economia circolare (DM n. 259 del 24.06.2022)*

Nel paragrafo 3.2 *Green Public Procurement (GPP)*, considera determinante il contributo che possono dare gli acquisti pubblici ecologici in quanto “è uno strumento di politica ambientale che intende stimolare lo sviluppo di filiere circolari e favorire il mercato di prodotti riciclabili e servizi a ridotto impatto ambientale, attraverso la leva della domanda pubblica, contribuendo, in modo determinante, al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee come quella sull'uso efficiente delle risorse o quella sull'economia circolare”.

- *Codice dei contratti pubblici* (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

L'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 prevede l'obbligatorietà dell'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici di forniture e negli affidamenti di servizi per il 100% del valore delle gare d'appalto;

- *DM del 6 giugno 2012*

Adozione della Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici;

- Decreti Ministeriali di approvazione dei criteri ambientali minimi per specifici settori di prodotti e servizi.

Si ritiene opportuno in questa sede richiamare, inoltre, il *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR) e il principio *Do not significant harm* (DNSH).

Per quanto attiene al livello regionale, si elencano di seguito i provvedimenti normativi ritenuti di maggiore rilievo:

- DGR n. 39/56 del 08.10.2021 - approvazione della *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*, in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU.

Con riferimento all'Agenda 2030, si evidenzia che il PAPERS 2024 è in linea con il Goal n. 12 dell'Agenda – Consumo e produzioni responsabili – espressamente dedicato all'economia circolare, che costituisce un obiettivo trasversale e prioritario di tutta la Strategia

- DGR n. 2/60 del 18.01.2024 - approvazione del PAPERS.

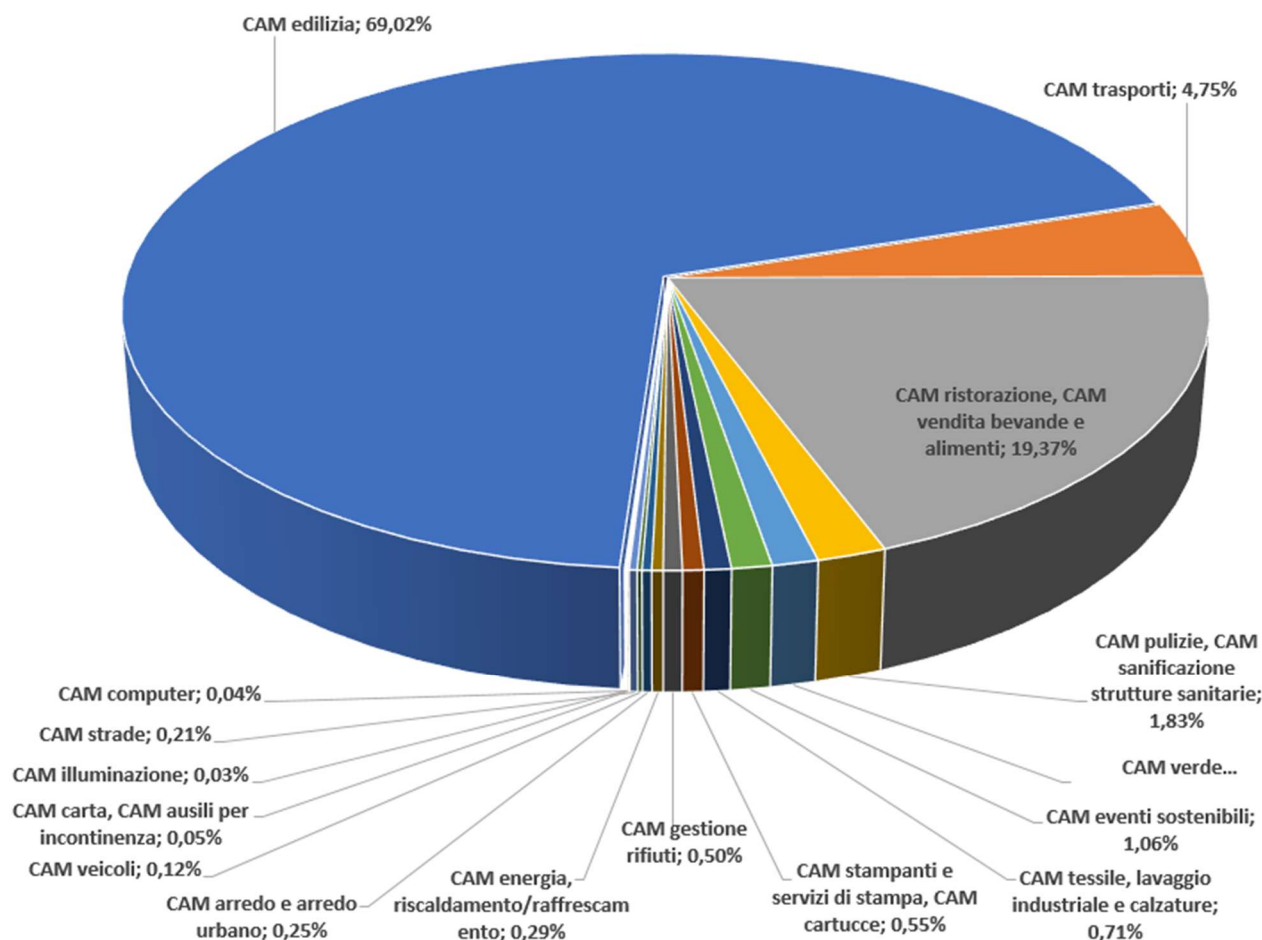
PAPERS 2024 - Stato di attuazione del GPP in Sardegna

Il capitolo del PAPERS 2024 dedicato allo stato di attuazione del GPP in Sardegna fa riferimento al 2023, e dà conto delle iniziative e delle trasformazioni avvenute a seguito dell'attuazione delle politiche GPP regionali e nazionali. Tenuto conto delle difficoltà riscontrate fin dall'inizio nel costruire un efficiente sistema di monitoraggio del GPP, non è stato possibile realizzare un resoconto dettagliato e, pertanto, il rispettivo capitolo del PAPERS 2024 contiene una descrizione più generale, nell'ambito della quale sono stati presi in considerazione gli aspetti di seguito indicati:

- caratteristiche del tessuto economico e di mercato;
- stato di attuazione degli acquisti verdi sul territorio regionale - Il dato "verde";
- attività svolte dalla Regione Sardegna per il potenziamento del GPP.

La struttura imprenditoriale regionale risultava caratterizzata da imprese di piccola e piccolissima dimensione (circa il 68% delle società al 2021 sono unipersonali). Le imprese censite erano circa 43'500 e su queste è stata fatta una stima di quelle che potevano svolgere attività riguardanti i CAM. A tale proposito si evidenzia che sui database consultati non è possibile reperire informazioni su quali imprese lavorino con soggetti pubblici e, come tali, siano interessate ai CAM; tali imprese, pertanto, sono state indicate come "potenziali offerenti nelle gare pubbliche". Con queste precisazioni, il PAPERS 2024 riporta lo schema a torta seguente.

imprese sarde potenziali offerenti di gare GPP



Per quanto riguarda le attività svolte, si ricorda che l'attuazione del primo PAPERS (PAPERS 2009) aveva dato un forte impulso alla tematica, ancora nuova, degli acquisti pubblici ecologici. Ciò è stato reso possibile grazie alla disponibilità dei fondi POR-FESR 2007-2013 che avevano permesso di avviare un servizio di assistenza tecnica (anni 2010-2014) col quale sono state portate avanti numerose attività formative e azioni di supporto quali: servizio di help desk, azioni di assistenza ai neo-nati Ecosportelli GPP, incontri, laboratori, seminari, nonché tre progetti pilota specifici dedicati ai temi dell'edilizia, del turismo e delle mense sostenibili. Altri fondi POR-FESR erano stati utilizzati per realizzare bandi di finanziamento di interventi sulle infrastrutture pubbliche dei CEAS (2011), su progetti di Azioni dimostrative di acquisto e consumo sostenibile (2011), su Azioni innovative e sperimentali del Piano di azione ambientale regionale (2012). Tutti i bandi richiedevano l'inserimento di criteri di sostenibilità ambientale e avevano lo scopo di sensibilizzare e stimolare le pubbliche amministrazioni all'inserimento dei criteri ambientali nelle proprie procedure di acquisto.

Nel 2015 è stato avviato il progetto Life GPPbest - Best practices exchange and strategic tools for GPP, nel corso del quale era stato predisposto il secondo PAPERS (PAPERS 2017). Il progetto GPPbest è stato sfruttato per promuovere i criteri ambientali minimi (CAM) che divenivano obbligatori con la legge n. 211 del 28/12/2015 (cosiddetto "collegato ambientale") e successive. Nell'ambito del progetto si era cercato di favorire la più alta partecipazione possibile, coinvolgendo anche il mondo produttivo e le professioni tecniche. Erano stati organizzati incontri, interviste, seminari, prodotti documenti, audiovisivi, garantito un servizio di help desk per la corretta applicazione dei CAM nelle procedure di appalto, costituito un gruppo di

lavoro interassessoriale per il GPP, organizzata una fiera visuale (visual fair) presso la manifattura tabacchi con la partecipazione di diversi enti pubblici, imprese e professionisti.

Il lavoro svolto nell'ambito del Progetto Life GPPbest ha rappresentato la base della consapevolezza che caratterizza l'approccio alla materia del GPP, grazie al quale oggi l'applicazione dei CAM non può considerarsi più un evento sporadico e sperimentale, ma un'azione diffusa nelle procedure di acquisto. Espressione di questo interesse è rappresentata anche dall'incremento della partecipazione ai laboratori sul GPP organizzati dalla Regione negli ultimi anni e il riscontro di una consapevolezza sul tema piuttosto diffusa. Deve altresì riconoscersi che il maggiore impulso alla diffusione dei CAM è rappresentato dalla leva normativa che ha introdotto la loro obbligatorietà.

PAPERS 2024 - I nuovi obiettivi della politica regionale sul GPP

Per la definizione dei nuovi obiettivi e delle azioni, il PAPERS 2024 è partito dall'analisi delle principali criticità rilevate a livello nazionale, con riferimento alle specificità della realtà regionale. Ad esito di tale ricognizione le criticità riscontrate sono state raccolte nelle seguenti categorie:

- ridotta disponibilità di tecnologie, materiali necessari, tecnologie per produzioni conformi ai CAM;
- esigenza di migliorare il coinvolgimento dei soggetti interessati;
- necessità di realizzare un sistema di monitoraggio più efficace;
- contrastare le carenze di formazione e informazione sul GPP (pubblico e privato);
- difficoltà economiche dei fornitori per l'adeguamento alle richieste dei CAM (tecnologie e certificazioni).

Al fine di contrastare le criticità sopra elencate, il PAPERS 2024 individua due obiettivi generali, articolati ciascuno in obiettivi specifici e relative azioni per il loro perseguimento come di seguito riportato.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI
Favorire la trasformazione di processi produttivi basati sui principi dell'economia circolare.	Supporto all'incontro tra domanda e offerta
	Creazione di sinergie con altri attori del mondo produttivo
	Diffusione di conoscenze e sensibilizzazione delle parti interessate
	Promozione di buone pratiche virtuose (categorie non CAM)
	Promozione di buone pratiche virtuose (categorie CAM) Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo (LCA, LCC)
	Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo (modalità produttive) Rafforzamento delle competenze della PA
Perseguire la piena attuazione dei CAM	Potenziamento degli strumenti a supporto della PA
	Supporto all'Amministrazione regionale, quale esempio virtuoso per le altre PA della regione

Si osserva che i due obiettivi generali sopra indicati presuppongono tutto quanto detto finora, come meglio declinato dagli obiettivi specifici.

Le azioni del PAPERS 2024

Le azioni previste dal PAPERS 2024 descrivono quanto si prevede di portare avanti col Piano nel triennio di riferimento (2024-2026). Nella tabella che segue, sotto ciascun obiettivo specifico, sono riportate le relative azioni, che si è cercato di definire in modo tale da non escludere eventuali iniziative originali utili per realizzare gli obiettivi.

Per ciascuna azione sono indicati i destinatari, i soggetti attuatori e gli indicatori attraverso i quali verificare l'attuazione della stessa.

AZIONI	Destinatari	Soggetti attuatori	Indicatori
Supporto all'incontro tra domanda e offerta			
Promozione di iniziative informative, formative e di confronto di esperienze destinate alle imprese nei campi dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all'economia circolare e all'applicazione dei criteri ambientali e sociali nel sistema produttivo regionale, anche al fine di promuovere la competitività delle imprese e i vantaggi della certificazione ambientale	Imprese e associazioni di categoria	RAS, ordini professionali, università	n. corsi; n. partecipanti; indice di gradimento: buono-ottimo
Creazione di un catalogo di imprese certificate e di un catalogo di beni e servizi a basso impatto ambientale conformi ai CAM al fine di agevolare l'incontro domanda-offerta	RAS; PA; Altri Enti; imprese	RAS, associazioni di categoria	n. imprese certificate; n. voci inserite nei cataloghi dei prodotti/servizi
Creazione di sinergie con altri attori del mondo produttivo			
Realizzazione di <i>partnership</i> regionali multilaterali (accordi e protocolli d'intesa con ordini professionali, associazioni di categoria, università ecc.) con i quali sviluppare iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia circolare e l'applicazione dei CAM nelle procedure d'acquisto, anche unitamente alle tecniche LCC e LCA	Imprese, ordini professionali, associazioni di categoria, università	RAS, ordini professionali, associazioni di categoria, università	n. accordi; n. sottoscrittori; n. iniziative realizzate
Diffusione di conoscenze e sensibilizzazione delle parti interessate			
Realizzazione di percorsi di educazione ambientale per le scuole del territorio sull'economia circolare e sulle pratiche di produzione e consumo sostenibili	Studenti e cittadinanza	RAS; CEAS; scuole; Partner di progetto	n. di progetti realizzati; n. di scuole coinvolte; n. di CEAS coinvolti; n. partecipanti

AZIONI	Destinatari	Soggetti attuatori	Indicatori
Organizzazione di iniziative informative, formative e di confronto di esperienze destinate alle imprese nei campi dell'innovazione, della sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'economia circolare e all'applicazione dei CAM nel sistema produttivo regionale, anche al fine di promuovere la competitività delle imprese e i vantaggi della certificazione ambientale	Imprese	RAS, ordini professionali, associazioni di categoria	n. incontri informativi (divulgativi e tecnici); n. imprese coinvolte; n. enti coinvolti
Promozione di buone pratiche virtuose			
Promozione e supporto all'applicazione di criteri verdi negli appalti relativi a categorie merceologiche senza CAM	RAS, PA	RAS	n. di bandi realizzati
Promozione e supporto all'inserimento di criteri sociali negli appalti di lavori, servizi e forniture	RAS, PA	RAS	n. di bandi realizzati
Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo			
Promuovere applicazioni sperimentali della metodologia di valutazione <i>Life Cycle Assessment</i> - LCA e <i>Life Cycle Costing</i> - LCC	Imprese, ordini professionali, associazioni di categoria	RAS, università	n. imprese coinvolte; n. sperimentazioni effettuate
Promuovere la sperimentazione di modelli produttivi e organizzativi anche tra imprese diverse del territorio per l'uso o lo sviluppo di tecnologie e modalità produttive sostenibili innovative	Imprese	RAS, associazioni di categoria università	n. imprese coinvolte; n. sperimentazioni effettuate
Rafforzamento delle competenze della PA			
Attività formative rivolte al personale della PA (tecnici e operatori delle stazioni appaltanti) per sviluppare capacità e competenze nella gestione delle procedure di acquisto pubblico in tutte le fasi, dalla predisposizione degli atti di gara alla realizzazione	RAS, PA	RAS	n. corsi; n. partecipanti
Potenziamento degli strumenti a supporto della PA			
Organizzazione e aggiornamento continuo del sito web Sardegna Ambiente dedicato all'economia circolare e agli acquisti pubblici ecologici, con inserimento di materiale di supporto tecnico scaricabile - linee guida, manuali operativi, <i>check list</i> , glossari, schede tecniche e altro materiale per agevolare la realizzazione di procedure di acquisto conformi ai CAM - e di strumenti informativi e didattici	RAS, PA, imprese, ordini professionali, associazioni di categoria	RAS	n. di accessi; n. download

AZIONI	Destinatari	Soggetti attuatori	Indicatori
Garantire la presenza di un servizio di assistenza tecnica (<i>help desk</i>) per il necessario supporto nella realizzazione di procedure di acquisto sostenibili e conformi ai CAM	RAS, PA	RAS	n. di richieste ricevute; n. di richieste evase
Supporto all'Amministrazione regionale, quale esempio virtuoso per le altre PA della regione			
Integrazione dei riferimenti ai CAM nei programmi di acquisto di beni, servizi e lavori pubblici per le categorie merceologiche coperte (Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e Programma triennale dei lavori pubblici) e relativa diffusione per favorire le scelte di investimento delle imprese	PA, imprese	RAS	n. PA coinvolte; Importo delle programmazioni
Supporto per l'aggiornamento del prezzario regionale con voci conformi ai CAM	RAS, PA, imprese, professionisti	RAS, associazioni di categoria	n. voci del prezzario aggiornate

La sezione del PAPERS 2024 relativa alle azioni prosegue con l'esame dei contributi del sistema Regione che integrano il lavoro della Direzione generale della difesa dell'ambiente. Con riferimento al Piano, si osserva che le azioni proposte dalle diverse direzioni generali che hanno offerto il proprio contributo al PAPERS, possono trovare corrispondenza con quelle riportate nella tabella precedente. **Si ritiene interessante osservare come la varietà delle competenze delle diverse strutture coinvolte sia in grado di amplificare l'efficacia delle azioni proposte, aspetto molto importante nella tematica del GPP.**

Le attività svolte nella Regione Sardegna nel 2024

Attività della DG difesa ambiente in attuazione dei PAPERS

Le attività svolte nel corso del 2024, anno di pubblicazione del PAPERS vigente, rappresentano il proseguimento del lavoro impostato e portato avanti negli anni trascorsi.

Il PAPERS 2024 rivisita molti aspetti del precedente; le analisi svolte preliminarmente alla sua redazione, comunque, hanno evidenziato l'esigenza di un aggiornamento degli obiettivi e delle relative azioni rispetto a quelli del PAPERS 2017. Le novità riguardano la finalità di migliorare i risultati raggiunti, l'inserimento dei cambiamenti introdotti dal nuovo Piano nazionale sul GPP e le esigenze connesse al continuo aggiornamento dei criteri ambientali minimi che tende a spostare sempre più in alto l'asticella delle performance ambientali degli acquisti e dell'offerta.

Il lavoro svolto nel corso del 2024, preso in considerazione nel presente documento di monitoraggio, fa riferimento alle attività realizzate dalle direzioni generali della RAS in linea con le finalità del PAPERS 2024. A tale proposito si evidenzia che il Centro regionale di programmazione (CRP), con la collaborazione dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, ha attivato un servizio di assistenza tecnica che riguarda anche attività specifiche del GPP ed altre ad esso collegate. Il servizio, già previsto negli obiettivi operativi del PAPERS 2017, è denominato *"Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna"*, nel seguito, per brevità,

Servizio di assistenza tecnica GPP o AT-GPP. Esso si articola su tre linee di attività, due delle quali sono particolarmente attinenti al PAPERS 2024, ovvero la linea di attività **2A - “Assistenza tecnica specialistica per la valutazione della sostenibilità ambientale dei bandi/atti di programmazione** e la linea di attività **2C - “Assistenza tecnica specialistica per lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione di acquisti pubblici ecologici e socialmente responsabili”**.

Nel prosieguo, ripercorrendo l’ordine con cui sono presentate nel PAPERS 2024, si richiamano le azioni portate avanti nel corso del 2024, in relazione agli obiettivi specifici. Nel capitolo che segue sono riportati i contributi pervenuti dalle Direzioni generali del sistema Regione.

Azioni realizzate e indicatori

Per l’obiettivo specifico: *Supporto all’incontro tra domanda e offerta*

	AZIONI	Destinatari	Soggetti attuatori	Indicatori
1	Promozione di iniziative informative, formative e di confronto di esperienze destinate alle imprese nei campi dell’innovazione e della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all’economia circolare e all’applicazione dei criteri ambientali e sociali nel sistema produttivo regionale, anche al fine di promuovere la competitività delle imprese e i vantaggi della certificazione ambientale	Imprese e associazioni di categoria	RAS, ordini professionali, università	n. corsi 7; n. partecipanti 476 indice di gradimento: circa 56% ottimo circa 36% buono
2	Creazione di un catalogo di imprese certificate e di un catalogo di beni e servizi a basso impatto ambientale conformi ai CAM al fine di agevolare l’incontro domanda-offerta	RAS; PA; Altri Enti; imprese	RAS, associazioni di categoria	n. imprese certificate; n. voci inserite nei cataloghi dei prodotti/servizi

Azione 1

Per l’azione 1 (seconda colonna della tabella) il Servizio di assistenza tecnica GPP ha predisposto il “**Catalogo laboratori imprese**” riportante un elenco di tematiche a scelta affrontabili nei laboratori destinati alle imprese e ai professionisti. Sono stati presi in considerazione i seguenti due macro-temi:

- sostenibilità ambientale e sociale e green procurement (50 diverse tematiche);
- diritti e pari opportunità e accessibilità fisica (5 diverse tematiche).

Dei laboratori indicati nel catalogo, nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti:

1. laboratorio tecnico alle imprese – Agenda 2030 e SRSvS del 29.05.2024; 111 partecipanti;
2. laboratorio tecnico alle imprese – Criteri ESG_13.06.2024 – 99 partecipanti, giudizio buono-ottimo;
3. laboratorio tecnico alle imprese – Responsabilità Sociale d’Impresa_27.06.2024, 60 partecipanti;
4. laboratorio alle imprese: Il Reporting di sostenibilità;
5. laboratorio alle imprese: Corporate Sustainability Due Diligence;
6. laboratorio alle imprese: LCC/LCA;
7. laboratorio alle imprese: Etichette ambientali.

Azione 2

Per la seconda azione nel 2024 non risultano portate avanti azioni specifiche. Si è tuttavia lavorato a un'indagine di mercato che ha riguardato il settore edilizia, a cui il PAPERS 2024 dedica un'analisi specifica. L'attività proseguirà nel 2025 con la previsione di estendere l'indagine anche ai settori turismo ed energia.

Le indagini di mercato sono propedeutiche per la realizzazione del catalogo di imprese poiché forniscono elementi conoscitivi necessari.

Per l'obiettivo specifico: *Creazione di sinergie con altri attori del mondo produttivo*

	AZIONI	Destinatari	Soggetti attuatori	Indicatori
3	Realizzazione di <i>partnership</i> regionali multilaterali (accordi e protocolli d'intesa con ordini professionali, associazioni di categoria, università ecc.) con i quali sviluppare iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia circolare e l'applicazione dei CAM nelle procedure d'acquisto, anche unitamente alle tecniche LCC e LCA	Imprese, ordini professionali, associazioni di categoria, università	RAS, ordini professionali, associazioni di categoria, università	n. accordi 1; n. sottoscrittori 2; n. iniziative realizzate n.d.

Azione 3

Nel corso del 2024 è stato siglato un **Accordo di programma triennale** tra la Regione Sardegna e il Consorzio italiano compostatori (CIC). Esso si inserisce in un'attività di collaborazione con le associazioni di riferimento dei produttori di compost di qualità, iniziata nel 2011, per raggiungere l'obiettivo del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani al 2029 come previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con DGR n. 4/145 del 15.02.2024.

L'accordo presenta particolare rilevanza se si considera che, rispetto alla frazione di rifiuti differenziati raccolti in Sardegna, il rifiuto organico rappresenta il 42% (dati ARPAS 2022) costituendo la frazione più importante.

L'accordo prevede diverse attività tra le quali quelle più attinenti al GPP e alla sua applicazione sono:

- organizzare apposite giornate formative e dimostrazioni in campo per il comparto agricolo e/o florovivaistico e/o silviculturale al fine di incentivare la commercializzazione del compost prodotto negli impianti della Sardegna;
- organizzare attività formative rivolte agli Enti pubblici sull'acquisto di ammendanti compostati nell'ambito dei propri acquisti pubblici ecologici;
- organizzare apposite giornate formative indirizzate ai dottori agronomi e forestali al fine di incentivare nei piani agronomici l'utilizzo del compost prodotto negli impianti della Sardegna.

Nel corso del 2024 la DG ambiente ha iniziato a prendere contatti anche con ordini professionali, associazioni di categoria e università col fine di valutare la possibilità di realizzare iniziative di comune interesse.

Per l'obiettivo specifico: *Diffusione di conoscenze e sensibilizzazione delle parti interessate*

	AZIONI	Destinatari	Soggetti attuatori	Indicatori
4	Realizzazione di percorsi di educazione ambientale per le scuole del territorio sull'economia circolare e sulle pratiche di produzione e consumo sostenibili	Studenti e cittadinanza	RAS; CEAS; scuole; Partner di progetto	n. di progetti realizzati: 17; n. di scuole coinvolte: 20; n. di CEAS coinvolti: 17; n. partecipanti n.d.
5	Organizzazione di iniziative informative, formative e di confronto di esperienze destinate alle imprese nei campi dell'innovazione, della sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'economia circolare e all'applicazione dei CAM nel sistema produttivo regionale, anche al fine di promuovere la competitività delle imprese e i vantaggi della certificazione ambientale	Imprese	RAS, ordini professionali, associazioni di categoria	n. incontri informativi (divulgativi e tecnici) 7; n. imprese coinvolte 129; n. enti pubblici coinvolti 11

Azione 4

Nell'ambito del **Progetto di rete plastica ed economia circolare**, finanziato dalla Regione Sardegna nel 2022, il cui coordinamento è stato affidato alla Città Metropolitana di Cagliari individuato quale Ente capofila, nel 2024 sono stati completati 17 progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità ad opera dei Centri di Educazione Ambientale aderenti alla rete Regionale INFEAS di seguito elencati: CEAS Terme di Sardara, CEAS Santa Lucia, CEAS Genoni, CEAS Julia, CEAS Belvì, CEAS Bolotana, CEAS Monte Linas, CEAS Sant'Èru - Capo Mannu, CEAS Acquadurci, CEAS AMP Capo Carbonara, CEAS Laguna di Santa Gilla, CEAS Tempio Pausania - Loc. Curadureddu, CEAS Aristanis, CEAS Is Tapparas, CEAS Baunei, CEAS Montevecchio, CEAS Masullas Parte Montis. Sono state coinvolte complessivamente 20 scuole, tra primarie e secondarie, oltre al coinvolgimento del Comune di riferimento. Non è stato possibile acquisire il dato relativo al numero di persone coinvolte nelle iniziative.

Azione 5

In merito all'azione 5, analoga all'azione 1, riferita al primo obiettivo specifico, si evidenzia che il numero di incontri realizzati per le azioni 1 e 5 è sovrapponibile e, pertanto, riporta lo stesso numero di eventi. Gli altri due indicatori relativi all'azione 5, invece, fanno riferimento al numero di imprese e di enti coinvolti, focalizzandosi sul numero di soggetti giuridici coinvolti. In entrambi i casi (sia per l'azione 1 che per l'azione 5) il numero è riferito alla somma di partecipanti/enti relativi al singolo evento, quindi con ripetizione nel caso di soggetti partecipanti a più eventi. L'analisi dei dati raccolti evidenzia una buona partecipazione delle imprese e delle rappresentanze, con 129 persone coinvolte. La relativamente scarsa partecipazione di Enti pubblici è da porre in relazione col fatto che gli eventi erano rivolti principalmente a imprese e liberi professionisti. Da evidenziare il dato relativo alla significativa partecipazione da parte dei liberi professionisti, conteggiati in numero pari a 308; non si esclude tuttavia che alcuni di essi lavorassero anche per conto di imprese ma abbiano partecipato come liberi professionisti per ottenere i crediti formativi riconosciuti da diversi ordini professionali per questi laboratori.

Per l'obiettivo specifico: *Promozione di buone pratiche virtuose*

6	Promozione e supporto all'applicazione di criteri verdi negli appalti relativi a categorie merceologiche senza CAM	RAS, PA	RAS	n. di bandi realizzati
7	Promozione e supporto all'inserimento di criteri sociali negli approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture	RAS, PA	RAS	n. di bandi realizzati

Azione 6

L'indicatore prescelto aveva lo scopo di monitorare il numero di bandi prodotti con criteri ambientali e sociali, pur non essendo soggetti ai CAM, a seguito di un'attività di accompagnamento eseguita dalla assistenza tecnica GPP. Purtroppo, l'assistenza tecnica non è stata in grado di fornire il dato in quanto gli Enti che hanno beneficiato dell'assistenza non hanno comunicato se hanno proceduto o meno con la pubblicazione delle procedure di gara e se sono state inserite le indicazioni fornite. In occasione di incontri o di corrispondenza con enti pubblici capita di venire a conoscenza di procedure di gara non soggette ai CAM che pure hanno applicato dei criteri ambientali. Questo fatto è un indicatore che le politiche dei PAPERS hanno prodotto dei risultati ma i dati raccolti sono generalmente isolati e non possono essere pertanto valutati in modo obiettivo.

La Regione Sardegna, inoltre, al fine di rendere più verde l'utilizzo dei fondi del PR FESR 2021-2027, ha individuato una serie di criteri verdi da proporre ai responsabili delle diverse linee di spesa affinché siano inseriti negli strumenti attuativi. Al momento l'AT-GPP riferisce che non ha ricevuto conferme in merito all'applicazione di tali criteri.

Per l'obiettivo specifico: *Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo*

8	Promuovere applicazioni sperimentali della metodologia di valutazione <i>Life Cycle Assessment</i> - LCA e <i>Life Cycle Costing</i> - LCC	Imprese, ordini professionali, associazioni di categoria	RAS, università	n. imprese coinvolte; n. sperimentazioni effettuate
9	Promuovere la sperimentazione di modelli produttivi e organizzativi anche tra imprese diverse del territorio per l'uso o lo sviluppo di tecnologie e modalità produttive sostenibili innovative	Imprese	RAS, associazioni di categoria università	n. imprese coinvolte; n. sperimentazioni effettuate

Azione 8

Non sono pervenute informazioni in merito ad attività svolte nel corso del 2024 per questa azione. L'unica attività che ha riguardato questo tema è riportata nell'azione 1, ma è riferita alla formazione.

Azione 9

Non sono pervenute informazioni in merito ad attività svolte nel corso del 2024 per questa azione

Per l'obiettivo specifico: *Rafforzamento delle competenze della PA*

10	Attività formative rivolte al personale della PA (tecnici e operatori delle stazioni appaltanti) per sviluppare capacità e competenze nella gestione delle procedure di acquisto pubblico in tutte le fasi, dalla predisposizione degli atti di gara alla realizzazione	RAS, PA	RAS	n. corsi; 2 n. partecipanti 108
----	---	---------	-----	--

Azione 10

Nel corso del 2024 sono stati organizzati 2 eventi formativi per gli enti pubblici, con 108 partecipanti, dedicati ai CAM “rifiuti” e ai CAM “eventi”.

Per l'obiettivo specifico: *Potenziamento degli strumenti a supporto della PA*

11	Organizzazione e aggiornamento continuo del sito web Sardegna Ambiente dedicato all'economia circolare e agli acquisti pubblici ecologici, con inserimento di materiale di supporto tecnico scaricabile - linee guida, manuali operativi, <i>check list</i> , glossari, schede tecniche e altro materiale per agevolare la realizzazione di procedure di acquisto conformi ai CAM - e di strumenti informativi e didattici	RAS, PA, imprese, ordini professionali, associazioni di categoria	RAS	n. di accessi; n. download
12	Garantire la presenza di un servizio di assistenza tecnica (<i>help desk</i>) per il necessario supporto nella realizzazione di procedure di acquisto sostenibili e conformi ai CAM	RAS, PA	RAS	n. di richieste ricevute 10; n. di richieste evase 10

Azione 11

Nel corso del 2024 sul sito RAS Sardegna Ambiente è stata curata la pubblicazione di news inerenti il servizio di assistenza tecnica GPP e sono stati resi disponibili alcuni documenti di supporto. A tale proposito si rileva che il sito web Sardegna Ambiente, attualmente non dispone di funzioni che permettano il monitoraggio del suo utilizzo da parte degli utenti, quali il numero di accessi e il download di documenti.

Azione 12

Con riferimento a tale azione si evidenzia che il servizio di help desk è stato attivo per tutto il 2024 e sono pervenute 10 richieste di assistenza da parte di 5 diversi Enti pubblici.

Per l'obiettivo specifico: *Supporto all'Amministrazione regionale, quale esempio virtuoso per le altre PA della regione*

13	Integrazione dei riferimenti ai CAM nei programmi di acquisto di beni, servizi e lavori pubblici per le categorie merceologiche coperte (Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e Programma triennale dei lavori pubblici) e relativa diffusione per favorire le scelte di investimento delle imprese	PA, imprese	RAS	n. PA coinvolte; Importo delle programmazioni
14	Supporto per l'aggiornamento del prezzario regionale con voci conformi ai CAM	RAS, PA, imprese, professionisti	RAS, associazioni di categoria	n. voci del prezzario aggiornate

Azione 13

Per quanto attiene all'inserimento di riferimenti ai CAM nei programmi triennali non risulta che nel corso del 2024 siano state portate avanti azioni specifiche in tal senso.

Azione 14.

Non risultano pervenuti aggiornamenti riferibili all'anno 2024, in merito ad eventuali nuove voci inserite.

Contributi delle Direzioni generali della RAS

Di seguito si riportano i contributi pervenuti da alcune Direzioni generali della RAS che hanno accolto l'invito a partecipare al PAPERS 2024, secondo quanto reso possibile dalle rispettive attività istituzionali.

Centrale regionale di committenza – CRC

La Centrale Regionale di Committenza (CRC), nel ruolo di centralizzazione e supporto per gli acquisti di servizi, forniture e lavori pubblici, sostiene attivamente la politica del Green Public Procurement (GPP) promossa dalla Regione Sardegna. L'attività svolta dalla CRC incentiva iniziative di sostenibilità negli approvvigionamenti pubblici, a beneficio del Sistema dell'amministrazione regionale.

In quest'ambito, le procedure di gara centralizzate rivestono un ruolo strategico per le ricadute sul territorio in quanto, dove possibile, la Centrale integra parametri di sostenibilità ambientale e sociale. Tali parametri si traducono nella previsione, nei bandi di gara, di requisiti di partecipazione, criteri premianti nelle offerte e altre condizioni che gli Enti aderenti sono tenuti ad applicare.

In qualità di soggetto aggregatore, inoltre, la Centrale promuove procedure centralizzate individuate con DPCM, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, che vincolano le Amministrazioni pubbliche all'adesione alle convenzioni stipulate.

Attraverso tali attività, la CRC contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo regionale volto alla sensibilizzazione verso consumi e abitudini più responsabili. In questo modo aiuta a promuovere un modello di sviluppo sostenibile, più in linea con le esigenze ambientali e sociali, contribuendo ad aumentare la consapevolezza e la qualità del tessuto economico in cui si opera.

Nell'ambito delle gare aggregate, per l'annualità 2024 possono essere segnalate come di maggiore rilievo le seguenti iniziative in applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM), riportate nelle tabelle più avanti:

- Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari a ridotto impatto ambientale (DM MITE n.51 del 29/01/2021) per le Amministrazioni ed Enti della Regione Autonoma della Sardegna – I edizione
- Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio, trasloco e servizi connessi per le Amministrazioni ed Enti della Regione Autonoma della Sardegna.
- Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, con diversi operatori economici, per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, superiori a € 150.000, da eseguire in immobili in uso/di proprietà dell'amministrazione e degli enti del sistema regione. Applicazione C.A.M edilizia - art. 54, comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Biennio 2022-2024

In linea con le proprie competenze, inoltre, la Centrale Regionale di Committenza ha promosso l'adozione dei CAM e delle clausole sociali nelle gare su delega, supportando le stazioni appaltanti per il loro corretto inserimento nelle procedure di gara. Oltre alla particolare attenzione dedicata all'integrazione delle stesse negli appalti del PNRR, tale supporto si è reso necessario negli interventi di realizzazione delle opere pubbliche in seguito alle recenti modifiche normative introdotte dal Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»".

In un contesto normativo in costante evoluzione, la CRC ha svolto un ruolo importante nel supportare gli Enti durante la fase di affidamento, facilitando l'integrazione delle nuove disposizioni. La profonda conoscenza del mercato di riferimento ha permesso di orientare gradualmente le stazioni appaltanti verso l'inclusione delle prescrizioni aggiornate, contribuendo così allo sviluppo e alla maturazione del settore.

Le attività svolte nel 2024, organizzate per tipo di servizio e di prescrizione applicata, sono dettagliate nel prospetto seguente.

Servizio	Settore	numero procedure con applicazione CAM	importo totale delle procedure CAM	numero procedure con applicazione clausole sociali	importo totale delle procedure clausole sociali
Spesa comune	Servizi in delega	3	4.599.730,00 €	0	- €
Spesa comune	Settore forniture e servizi gare in aggregazione	2	169.351.002,50 €	1	166.909.569,60 €
Spesa comune	Forniture in delega	1	717.500,00 €	0	- €
Spesa comune	Forniture in delega	0	- €	3	6.597.400,00 €

Servizio	Settore	numero procedure con applicazione CAM	importo totale delle procedure CAM	numero procedure con applicazione clausole sociali	importo totale delle procedure clausole sociali
Lavori	gare su delega settore edilizia	4	4.521.595,08 €	2	1.591.595,08 €
Lavori	gare aggregate	19 appalti specifici	4.259.700,00 €	0	0,00 €

Il supporto agli Enti sarà prioritario nell'anno in corso per l'introduzione obbligatoria dei nuovi criteri sociali in tutte le procedure di appalto, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

In merito alle procedure della spesa sanitaria, data la loro specificità, i CAM saranno sviluppati attraverso tavoli tecnici di confronto nel corso del triennio, come indicato nei target di riferimento.

In sintesi, la CRC ha operato per il raggiungimento dell'obiettivo generale di "Favorire la trasformazione di processi produttivi basati sui principi dell'economia circolare", tramite i seguenti obiettivi specifici riportati nella tabella del documento PAPERS "Strategia e obiettivi del PAPERS 3 (2024-2026)".

- Promozione di buone pratiche virtuose. Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo;
- Promozione e supporto all'inserimento di criteri sociali negli approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture;
- Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo Rafforzamento delle competenze della PA attraverso attività di supporto rivolte al personale della PA (tecnici e operatori delle stazioni appaltanti) per sviluppare capacità e competenze nella gestione delle procedure di acquisto pubblico in tutte le fasi, dalla predisposizione degli atti di gara alla realizzazione.

Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura – LAORE

Di seguito si espone quanto fatto dall'Agenzia LAORE nel corso dell'anno 2024 rispetto agli impegni assunti per il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna "PAPERS 2024-2026", analizzando in particolare le attività in materia di: agricoltura sostenibile, qualità e valorizzazione delle produzioni regionali, educazione alimentare, consumo consapevole e circolare.

Sono state inoltre analizzate ulteriori attività inerenti: acquisto e noleggio di autoveicoli elettrici, ristorazione, corsi di formazione ed informazione per la sostenibilità ambientale.

1. Consumo di carta per stampa

L'Agenzia per l'acquisizione della fornitura di risme di carta per riproduzioni in b/n e colore, ha aderito alla convenzione rivolta alle Amministrazioni del territorio della Regione Autonoma della Sardegna e gestita dalla Centrale Regionale di Committenza che prevedeva risme conformi ai criteri "Ecolabel".

La sintesi grafica dell'analisi del consumo della carta nell'arco dell'ultimo quinquennio, in rapporto al numero dei dipendenti per ogni singola annualità, è riportata di seguito.



Annualità	N. risme carta utilizzate	N. dipendenti
2020	270	466
2021	2740	679
2022	3375	799
2023	5190	784
2024	955	756

Monitoraggio consumo carta LAORE periodo 2020-2024

Il grafico evidenzia l'effetto dell'epidemia da "Coronavirus SarsCov2" iniziata nel dicembre del 2019 e le conseguenze del "lockdown" nazionale a partire da marzo del 2020, che ha fatto registrare all'interno dell'Agenzia una generale diminuzione dell'utilizzo della carta per fotocopie. Nel 2021, con la fine totale del lockdown e la conseguente parziale ripresa delle attività lavorative in presenza, si è avuto un netto incremento del consumo di carta, in parte dovuto anche alla contestuale acquisizione da parte di Argea della gestione di alcune attività, che ha comportato l'assunzione di personale.

Nel 2024, l'applicazione a regime dell'istituto del lavoro a distanza (telelavoro e lavoro agile) e la conclusione di attività straordinarie dovute alle nuove competenze assegnate all'Agenzia, ha determinato una drastica diminuzione dei consumi.

2. Consumabili per igiene personale

Aggiudicazione della fornitura per il biennio 2023-2024 di materiale consumabile biodegradabile per gli uffici per un importo pari a € 43.173,90 IVA esclusa (prodotti di carta tessuto, quali ad esempio carta igienica e carta asciugamani e sapone liquido per le mani in possesso del marchio comunitario "Ecolabel"). I vari prodotti in carta forniti sono generati con fibre ecologiche disinchiostrate e prodotti in accordo con il "Sustainable Packaging Programme". Il detergente fornito è a base di tensioattivi naturali vegetali prodotti da fonti rinnovabili.

3. Attività informative/formative

Di seguito vengono riportati i dati sintetici delle attività informative/formative svolte in ambito "green":

Titolo evento/attività	Produzione Integrata: le principali novità del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) 4 per l'annualità 2024
Area tematica	Piano Strategico nazionale della PAC per l'annualità 2024 - Analisi delle misure volte a incoraggiare l'agricoltura verde e a far rispettare le norme ambientali come elemento centrale della PAC
Soggetti coinvolti	Agenzia LAORE
Destinatari	Tecnici Agenzia LAORE - Servizio Filiere Zootecniche e Benessere Animale
Numero partecipanti	181
note	

Titolo evento/attività	Produzione integrata: seminario formativo sulla condizionalità rafforzata, sugli eco-schemi e sulla condizionalità sociale
-------------------------------	--

Area tematica	I principali cambiamenti della Condizionalità rafforzata e sociale in base alle nuove disposizioni legislative (2023-2027) e alle Direttive UE - Analisi delle misure volte a incoraggiare l'agricoltura verde e a far rispettare le norme ambientali come elemento centrale, con l'obiettivo di collegare il sostegno finanziario (pagamenti diretti) alle norme dell'UE in materia di ambiente, nonché di salute umana, vegetale e animale
Soggetti coinvolti	LAORE, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Mercato Agricolo Alimentare MASAF- Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare
Destinatari	Dipendenti dei servizi tecnici LAORE operanti nei comparti agricoli e forestali
Numero partecipanti	182
note	

Titolo evento/attività	Generazione Natura scopri impara coltiva il futuro con le fattorie didattiche della Sardegna
Area tematica	Sostenibilità ambientale e del consumo consapevole, educazione alimentare e sul legame con uno stile di vita salutare
Soggetti coinvolti	Istituti scolastici, fattorie didattiche accreditate all'albo, operatori del settore turistico recettivo
Destinatari	Alunni della scuola primaria (Santa Caterina di Cagliari) – secondaria di I° (IC Domusnovas) e di II° (Istituto Alberghiero Gramsci di Monserrato, Istituto Agrario Elmas, Giua, Beccaria di Carbonia e Sandro Pertini di Cagliari)
Numero partecipanti	350
note	In fase esecutiva sono stati, applicati i CAM per eventi (adottati con DM 19 ottobre 2022 n. 459, G.U. n. 282 del 2 dicembre 2022), in particolare si ricorda l'utilizzo di tavoli e sedute di cartone ecologico

Titolo evento/attività	Osservatorio mense scolastiche (collaborazioni)
Area tematica	Ristorazione scolastica
Soggetti coinvolti	Enti locali, scuole
Destinatari	Amministratore e funzionari / Alunni e insegnanti
Numero partecipanti	
note	In collaborazione con: 1. Comune di Tempio e Unione dei Comuni dell'Alta Gallura 2. Comune di Nuoro, nell'ambito del progetto " <i>School Food 4 Change</i> " 3. Comuni di Quartucciu e Dolianova, per la predisposizione del nuovo bando di gestione della ristorazione scolastica 4. Comune di Maracalagonis, con un progetto di educazione alimentare per i bambini della scuola primaria, focalizzato sui cicli produttivi stagionali e il consumo consapevole dei prodotti orticoli

Titolo evento/attività	Mense Biologiche MENSArda - Bio
Area tematica	Ristorazione scolastica
Soggetti coinvolti	Enti locali, scuole

Destinatari	Amministratore e funzionari / Alunni e insegnanti
Numero partecipanti	circa 200 alunni
note	Nel marzo 2024 è stata condotta un'intensa attività informativa rivolta alle amministrazioni comunali interessate al bando MASAF - <i>"Bando mense scolastiche biologiche"</i> . Il Servizio ha fornito assistenza tecnica per l'iscrizione e l'accesso al SIAN. Nell'ambito delle attività per le Mense Biologiche, sono state organizzate giornate formative che hanno coinvolto circa 100 alunni della scuola primaria di Carloforte e altrettanti dell'Istituto Comprensivo di Dolianova. Tali giornate sono state seguite dalla sperimentazione di piatti con materie prime biologiche nelle mense scolastiche

Titolo evento/attività	MENSArda - I e II Annualità
Area tematica	Ristorazione scolastica
Soggetti coinvolti	Enti locali
Destinatari	Funzionari ed amministratori enti locali
Numero partecipanti	
note	Sono stati organizzati numerosi incontri con le amministrazioni aderenti al Network MENSArda. Si è lavorato alla governance del progetto, a seguito della quale sono stati costituiti n. 9 Sportelli di sviluppo del sistema rurale per la costruzione delle Comunità del Cibo e l'istituzione di mense a chilometro zero , in collaborazione con ANCI Sardegna

Titolo evento/attività	Indicazione facoltativa prodotto di montagna
Area tematica	Valorizzazione prodotti locali
Soggetti coinvolti	Enti locali e produttori
Destinatari	Produttori - pubblico ampio
Numero partecipanti	
note	<p>Organizzazione di un circuito di eventi per promuovere l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna" tra produttori e consumatori, realizzati nell'ambito di manifestazioni regionali che hanno permesso al pubblico di conoscere i prodotti certificati attraverso degustazioni guidate e mostre espositive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tonara (Autunno in Barbagia) - Degustazione di pietanze a base di castagne e mostra espositiva (UOTT 3) 2. Orgosolo (Autunno in Barbagia) - Degustazione guidata di miele e mostra espositiva (UOTT 3) 3. Villamassargia (XXX Sagra delle Olive) - Degustazione di prodotti locali e tavola rotonda (UOTT 7) 4. Seui (Su Prugadoriu) - Mostra espositiva dei prodotti in assaggio (UOTT 6) 5. Tiana (Autunno in Barbagia) - Degustazione guidata di un piatto tipico a base di fagioli e mostra espositiva (UOTT 3) 6. Gadoni (Autunno in Barbagia) - Degustazione guidata di un piatto tipico e mostra espositiva (UOTT 3). <p>Ampia partecipazione, con crescente interesse verso i prodotti certificati <i>"Prodotto di Montagna"</i> e favorendo una maggiore consapevolezza delle loro caratteristiche distintive.</p>

Titolo evento/attività	SWITCH - HORIZON - CL6 – 2021
-------------------------------	-------------------------------

Area tematica	Educazione alimentare
Soggetti coinvolti	Enti locali, produttori, insegnanti, ASL, studenti
Destinatari	Enti locali, produttori, insegnanti, ASL, studenti
Numero partecipanti	
note	<p>Obiettivo: promozione di comportamenti alimentari più sani e sostenibili.</p> <p>Partecipazione agli incontri di coordinamento metodologico in lingua inglese e gestione a livello locale della pianificazione delle attività.</p> <p>Durante l'incontro annuale di coordinamento, tenutosi a gennaio a Berlino l'Agenzia ha presentato le prime risultanze della ricerca e ha discusso le sfide relative alle attività del 2024.</p> <p>In collaborazione con partner esterni, è stato elaborato un "<i>Piano di azione - Action Plan per il Food Hub Sardegna</i>".</p> <p>Di seguito le iniziative territoriali svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gallura: progetto "<i>La buona tavola</i>", con la definizione di un menù e di un format di capitolato per l'Unione dei Comuni della Gallura, • Sulcis: attività di supporto alla nascente Comunità del Cibo e revisione del menù nell'area di competenza della ASL del Sulcis; • Medio Campidano: avvio dell'azione "<i>Più lenticchie nel piatto</i>", mirata a incrementare la presenza di legumi nella ristorazione scolastica.

4. Autoveicoli

Per quanto attiene alla mobilità, si è tenuto conto delle esigenze ambientali col noleggio a lungo termine di 70 veicoli tipo Mild Hybrid e il leasing di un veicolo tipo Plug-in hybrid.

5. Servizio di gestione del bar interno

Per la concessione del bar interno della sede di via Caprera, dell'importo di circa 4.400 €, è stata predisposta una gara che tiene conto del contenimento dei consumi energetici e di quanto previsto dai CAM su ristoro e distributori automatici.

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale – CFVA

Il contributo offerto alle politiche di GPP della RAS da parte di alcune strutture come il Corpo forestale va riferito alla quantità e alla tipologia di acquisti eseguiti che si distinguono in alcuni casi da quelli più comunemente effettuati dalle altre stazioni appaltanti. Se da un lato, infatti, le attività istituzionali di una Direzione generale, possono contribuire a trasformazioni volte ad agevolare la transizione verso un'economia circolare e l'applicazione dei criteri verdi, in altri casi è lo stesso volume degli acquisti eseguiti e l'attenzione posta per adempiere ai criteri del GPP a spingere verso la realizzazione degli obiettivi del PAPERS. Non va trascurata inoltre l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda l'anno 2024, la Direzione generale del CFVA ha eseguito gli acquisti di seguito descritti.

Acquisti mediante convenzione quadro di Sardegna CAT

In adesione alla convenzione quadro stipulata dalla Direzione generale della Centrale regionale di Committenza, si è proceduto all'acquisto di cancelleria varia, conforme ai CAM in vigore, per l'importo totale (IVA inclusa) di € 1.551,38, come da elenco che segue:

- a) pennarelli ecologici;
- b) righe ecologiche;

- c) blocchi note ecologici;
- d) portapenne ecologici;
- e) distruggidocumenti a risparmio energetico

Altri acquisti mediante Sardegna CAT

A seguito di una ricerca di mercato tra i beni forniti dagli operatori economici iscritti alla piattaforma di Sardegna CAT, sono stati eseguiti acquisti per l'importo totale di € 11.999,99, riguardanti articoli fabbricati con materiali ecologici, da distribuire agli alunni delle scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito delle attività di educazione ambientale svolte dal personale del Corpo Forestale e di V.A.:

- a) zainetti in cotone naturale;
- b) penne in carta riciclata;
- c) penne sfera con fusto realizzato in plastica degradabile;
- d) penne a scatto in plastica BIO di paglia di frumento;
- e) taccuini ECO in carta riciclata;
- f) matite in carta riciclata.

Unità di progetto Iscol@

In applicazione dei CAM, e in linea con il principio DNSH l'unità di progetto Iscol@ ha proceduto anche nel 2024 nell'attività di miglioramento qualitativo e funzionale degli spazi scolastici puntando anche su accessibilità, sicurezza e riduzione dei consumi energetici (strutture NZEB). Tra l'altro si è impegnata alla redazione e aggiornamento di specifiche linee guida create in collaborazione con istituti universitari, ed usufruendo del servizio help desk per il GPP messo a disposizione dalla Regione Sardegna.

Nel 2024, oltre agli avvisi pubblici già inseriti, sono stati avviati numerosi incontri con gli Enti locali e l'Università (Dipartimento DICAR) per la redazione dei DIP (documenti di indirizzo alla progettazione) che da subito dovrebbero prevedere una edilizia scolastica inclusiva e sostenibile.

Sono stati predisposti ulteriori avvisi legati alla messa in sicurezza e alla riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico.

Dal 2024 si è lavorato all'attivazione di tirocini formativi con la facoltà di architettura di Cagliari, dipartimento DICAR, che fanno riferimento anche agli aspetti GPP sopra indicati.

Conclusioni

Il monitoraggio e la struttura del report

Come osservato in premessa, l'attuazione delle politiche GPP rappresenta un processo complesso che riguarda soggetti che differiscono per competenze e funzioni ma che si inseriscono a vario titolo nel tessuto economico regionale. Questo fatto si riflette nel monitoraggio delle attività previste nei Piani regionali sul GPP che mirano non solo a promuovere gli acquisti ecologici, con particolare riferimento all'applicazione dei CAM, ma anche a fornire supporto e a promuovere azioni nei vari ambiti che li riguardano. Non è sufficiente concentrare l'attenzione sull'applicazione dei CAM nelle procedure di acquisto, aspetto senz'altro importante. Assume infatti maggiore rilevanza economica e ambientale riuscire a incidere sulla risposta delle

imprese ai bandi verdi perché da qui parte la trasformazione dell'economia; le procedure di acquisto, infatti, rappresentano il motore, la spinta propulsiva, la leva economica che spinge nella direzione del cambiamento.

Da qui nasce l'impegno ad intervenire su tutti gli aspetti: dal concepimento della spesa alla sua realizzazione, tenendo in considerazione le esigenze relative alla trasformazione del mercato secondo le richieste dei CAM.

Per questo motivo il PAPERS 2024 ha posto i due **obiettivi generali**:

1. Favorire la trasformazione di processi produttivi basati sui principi dell'economia circolare.
2. Perseguire la piena attuazione dei CAM

Il primo è un richiamo esplicito all'economia circolare, necessaria per realizzare appalti rispondenti ai CAM. Il secondo mira all'applicazione dei CAM, necessari a loro volta per favorire e giustificare economicamente, il passaggio all'economia circolare.

Di seguito, nella prima parte si riportano le conclusioni relative alle attività portate avanti dalla Direzione generale della difesa dell'ambiente, con particolare riguardo al lavoro svolto tramite il servizio di assistenza tecnica GPP attuato in collaborazione col CRP, mentre la seconda parte fa riferimento ai contributi ricevuti da alcune Direzioni generali della RAS.

Conclusioni relative alle attività della DG difesa ambiente

Nel corso del 2024, anno di pubblicazione del PAPERS 2024, sono state realizzate attività che hanno riguardato 8 azioni su 14 e 6 obiettivi specifici su 8. Per alcune azioni purtroppo non si è ancora in grado di raccogliere i dati necessari; anche per questo motivo il PAPERS 2024 prevede iniziative che mirino al coinvolgimento di altri enti e associazioni che, tra le altre iniziative, possano contribuire a migliorare la raccolta di dati.

Come noto il Piano fa riferimento alle azioni previste nel triennio 2024-2026; alcune di queste possono ripetersi più volte negli anni, come l'azione 1 nella tabella che segue; altre invece, come l'azione 2 che segue, puntano alla realizzazione di un progetto ben definito.

Le prime 10 azioni fanno riferimento all'obiettivo generale *Favorire la trasformazione di processi produttivi basati sui principi dell'economia circolare*, mentre le ultime 3 azioni interessano l'obiettivo generale *Perseguire la piena attuazione dei CAM*.

Obiettivo specifico: Supporto all'incontro tra domanda e offerta

1	Promozione di iniziative informative, formative e di confronto di esperienze destinate alle imprese nei campi dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all'economia circolare e all'applicazione dei criteri ambientali e sociali nel sistema produttivo regionale, anche al fine di promuovere la competitività delle imprese e i vantaggi della certificazione ambientale
2	Creazione di un catalogo di imprese certificate e di un catalogo di beni e servizi a basso impatto ambientale conformi ai CAM al fine di agevolare l'incontro domanda-offerta

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta, le due azioni in tabella mirano da un lato a promuovere iniziative relative a formazione, informazione e confronto, al fine di agevolare lo sviluppo di competenze specifiche sul GPP, e dall'altro a fornire alle imprese la possibilità di pubblicizzare i servizi offerti e le certificazioni possedute.

A questo proposito, per l'**azione 1**, nel 2024 è stato prodotto il *Catalogo di laboratori per le imprese* contenente 50 diverse tematiche a scelta. Nel paragrafo **Azioni realizzate e indicatori**, relativo alle attività svolte, sono state riportate le tematiche scelte dalle imprese per i **7 laboratori** realizzati online nel 2024 su

piattaforma Zoom. La partecipazione complessiva è stata di **476 persone** mostrando che l'impresa sarda è interessata a queste tematiche e sente l'esigenza di iniziative in tal senso per migliorare le proprie competenze ed accrescere la competitività.

L'azione 2, per ora nelle fasi iniziali di consultazione, richiede la partecipazione di più soggetti. Si tratta di un progetto che ben evidenzia quanto già osservato sull'importanza della collaborazione tra enti diversi.

Nel 2024 è stata condotta un'indagine di mercato che ha evidenziato che delle 43'000 imprese sarde, quasi il 70% appartengono al settore dell'edilizia, il settore ristorazione è di poco inferiore al 20% mentre i trasporti interessano circa il 4.75%. Tuttavia, circa il 68% delle imprese, poco più di 29'000, sono ditte individuali. Non è stato possibile trovare dati che permettessero di precisare la percentuale di imprese che lavora nel settore pubblico e la loro suddivisione per categoria al fine di attuare indagini più specifiche. Per questo motivo il PAPERS 2024 fa riferimento, come visto, a un valore potenziale per ciascun settore.

Si ritiene che le attività relative all'azione 1 abbiano portato buoni risultati e che occorra prevedere ulteriori iniziative in tal senso per raggiungere un maggiore coinvolgimento. L'azione 2, per sua natura, richiede il coinvolgimento di Enti diversi e al momento può essere considerata in una fase iniziale conoscitiva e di valutazione.

Obiettivo specifico: Creazione di sinergie con altri attori del mondo produttivo

3	Realizzazione di partnership regionali multilaterali (accordi e protocolli d'intesa con ordini professionali, associazioni di categoria, università ecc.) con i quali sviluppare iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia circolare e l'applicazione dei CAM nelle procedure d'acquisto, anche unitamente alle tecniche LCC e LCA
---	--

La realizzazione di partnership offre la possibilità di creare sinergie capaci di raggiungere obiettivi di comune interesse nei campi del GPP e dell'economia circolare traendo vantaggio da diverse competenze e funzioni.

Questo tipo di approccio consente la realizzazione di azioni importanti che richiedono però i contributi di diversi soggetti per attingere alle funzioni ed esperienze necessarie. Inoltre, grazie alla più ampia collaborazione, si prefigura la possibilità di realizzare un monitoraggio più esteso e dettagliato.

L'Accordo di programma triennale siglato nel 2024 tra la Regione Sardegna e il Consorzio italiano compostatori (CIC), di cui si è detto in precedenza, ha lo scopo di favorire la produzione di ammendante compostato di qualità e la sua valorizzazione in agricoltura, nel florovivaismo e negli acquisiti pubblici ecologici.

Esso rappresenta un apprezzabile passo in avanti sia per il GPP sia per lo sviluppo dell'economia circolare considerate le percentuali di recupero di sostanza organica da destinare alla produzione di compost che mirano all'obiettivo del 70% al 2029.

Obiettivo specifico: Diffusione di conoscenze e sensibilizzazione delle parti interessate

4	Realizzazione di percorsi di educazione ambientale per le scuole del territorio sull'economia circolare e sulle pratiche di produzione e consumo sostenibili
5	Organizzazione di iniziative informative, formative e di confronto di esperienze destinate alle imprese nei campi dell'innovazione, della sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'economia circolare e all'applicazione dei CAM nel sistema produttivo regionale, anche al fine di promuovere la competitività delle imprese e i vantaggi della certificazione ambientale

La diffusione di conoscenze sulla tematica del GPP e dell'Economia Circolare fra i giovani e nel mondo imprenditoriale è un aspetto non trascurabile per il raggiungimento degli obiettivi del PAPERS 2024. L'insieme GPP-EC si presenta come una rivoluzione economico sociale che per realizzarsi ha bisogno anche della diffusione delle conoscenze che ne stanno alla base al fine di favorirne la comprensione e l'applicazione.

L'azione 4 nel 2024 si è realizzata mediante il *Progetto di rete plastica ed economia circolare*, descritto in precedenza, che ha coinvolto scuole e giovani in età scolastica. La promozione di queste iniziative era finalizzata ad aiutare le future generazioni a familiarizzare con i concetti dell'economia circolare e della sostenibilità al fine di agevolare la transizione rispetto al livello attuale.

L'azione 5 rientra nel medesimo obiettivo specifico ma si rivolge alle imprese che rappresentano la parte produttiva. Il coinvolgimento del sistema produttivo riguarda aspetti relativi a lavoro, beni e servizi nell'intento di scambiare buone pratiche, sensibilizzare e stimolare le imprese al cambiamento indotto dai CAM, grazie al reciproco confronto e senza escludere interventi terzi (università, ordini professionali, enti pubblici). Pur nella somiglianza con l'azione 1, qui si evidenziano altri aspetti: non l'incontro tra domanda (stazione appaltante) e offerta (impresa) per favorire l'esecuzione di appalti, bensì la proposta di iniziative volte ad accrescere la conoscenza e la formazione in modo da indirizzare le imprese verso l'economia circolare e le nuove richieste del mercato pubblico. I 7 eventi organizzati dalla RAS nel corso del 2024 hanno coinvolto complessivamente 129 imprese, dimostrando che il mondo imprenditoriale, che rivolge la propria attività agli enti pubblici, è attento a questo genere di tematiche.

Si ritiene che le azioni 4 e 5, nel loro complesso abbiano risposto agli obiettivi di riferimento. Si tratta anche in questo caso di iniziative che richiedono una riproposizione periodica perché ritenute utili a promuovere il raggiungimento di una maggiore consapevolezza.

Obiettivo specifico: Promozione di buone pratiche virtuose

6	Promozione e supporto all'applicazione di criteri verdi negli appalti relativi a categorie merceologiche senza CAM
7	Promozione e supporto all'inserimento di criteri sociali negli approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture

Con “buone pratiche virtuose” il Piano considera quelle attività, spesso originali e replicabili che, negli opportuni contesti, consentono il raggiungimento di benefici di diversa natura, in particolare nel settore ambientale. Sfruttare le esperienze che hanno avuto riscontro positivo, può favorire il miglioramento dei risultati economici e ambientali anche in altre realtà produttive. Le azioni 6 e 7 prevedono la realizzazione di attività volte alla promozione e all'eventuale supporto in fase di applicazione di criteri verdi a categorie di spesa senza CAM e dei criteri sociali, già inseriti in specifici CAM, sempre con riferimento alle procedure di spesa pubbliche.

Le attività 6 e 7 possono esplicarsi su diversi livelli, ma il fine è quello di favorire la pubblicazione di procedure di gara più sostenibili sotto il profilo ambientale e della tutela dei lavoratori.

A queste attività si è provveduto principalmente mediante il servizio di *help desk* fornito dall'assistenza tecnica GPP. Le richieste in questo ambito specifico non sono state molte e ciò è, molto probabilmente, dovuto alle difficoltà, riscontrate anche in passato, nel conseguimento di un maggior ricorso all'*help desk*. A questo fine non hanno aiutato molto le diverse modalità utilizzate per la pubblicizzazione del servizio, sicuramente più frequenti che in passato. Inoltre, come già evidenziato, non esiste modo di avere un riscontro alla consulenza fornita in quanto i beneficiari non comunicano l'eventuale recepimento del supporto ricevuto. Quanto precede suggerisce la coesistenza di più criticità riguardanti gli utenti potenziali del servizio di *help desk*. Si pensa in particolare alla conoscenza della disponibilità del servizio in oggetto e al suo utilizzo qualora si verificasse la contemporanea esigenza di supporto. Per questi motivi appare opportuno non escludere la possibilità di azioni alternative.

Obiettivo specifico: Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo

8	Promuovere applicazioni sperimentali della metodologia di valutazione <i>Life Cycle Assessment</i> - LCA e <i>Life Cycle Costing</i> - LCC
9	Promuovere la sperimentazione di modelli produttivi e organizzativi anche tra imprese diverse del territorio per l'uso o lo sviluppo di tecnologie e modalità produttive sostenibili innovative

Le **azioni 8 e 9** rappresentano due aspetti importanti nella transizione verso un'economia circolare e gli acquisti verdi. Purtroppo, non sono pervenute informazioni in merito ad attività svolte nel 2024 a parte il laboratorio rivolto alle imprese sul tema LCC/LCA del quale si è già detto a proposito dell'azione 1.

Obiettivo specifico: Rafforzamento delle competenze della PA

10	Attività formative rivolte al personale della PA (tecnici e operatori delle stazioni appaltanti) per sviluppare capacità e competenze nella gestione delle procedure di acquisto pubblico in tutte le fasi, dalla predisposizione degli atti di gara alla realizzazione
----	---

Nell'ambito dell'**azione 10** nel 2024 sono stati realizzati due eventi formativi rivolti agli enti pubblici che hanno affrontato due temi GPP particolarmente interessanti con i quali molti enti si devono confrontare. Il primo ha riguardato il CAM "rifiuti", materia di particolare interesse per i Comuni e i cittadini. Tra l'altro ha implicazioni molto importanti a livello ambientale ed è fondamentale per lo sviluppo dell'economia circolare. Il secondo evento, relativo al CAM "eventi", ha toccato una tematica molto più trasversale anche se si ritiene assai meno importante come spesa; la sua importanza riguarda soprattutto la molteplicità di eventi organizzati annualmente e gli enti e cittadini coinvolti.

I due laboratori hanno raggiunto un discreto livello di coinvolgimento con 108 partecipanti complessivi.

Vale la pena ricordare al proposito che la partecipazione a questa tipologia di eventi da parte degli Enti pubblici, e dei Comuni in particolare, avviene con una certa difficoltà anche per una diffusa carenza di personale gravato spesso da numerosi compiti. Non sono da trascurare gli eventuali problemi di diffusione dell'informazione sull'evento programmato. Pur con queste difficoltà, considerate le presenze agli eventi organizzati in passato, si ritiene si sia raggiunto un buon risultato in termini numerici anche considerato l'alto livello di soddisfazione rilevato.

Obiettivo specifico: Potenziamento degli strumenti a supporto della PA

11	Organizzazione e aggiornamento continuo del sito web Sardegna Ambiente dedicato all'economia circolare e agli acquisti pubblici ecologici, con inserimento di materiale di supporto tecnico scaricabile - linee guida, manuali operativi, <i>check list</i> , glossari, schede tecniche e altro materiale per agevolare la realizzazione di procedure di acquisto conformi ai CAM - e di strumenti informativi e didattici
12	Garantire la presenza di un servizio di assistenza tecnica (<i>help desk</i>) per il necessario supporto nella realizzazione di procedure di acquisto sostenibili e conformi ai CAM

L'**azione 11** prende in considerazione il sito web Sardegna Ambiente quale strumento di supporto e condivisione di informazioni e materiale tecnico. Attualmente è in programma un adeguamento per meglio rispondere alle nuove esigenze. In particolare, si sente la necessità di strumenti adeguati per monitorare gli accessi e i download in modo da valutare il livello di interesse e gli eventuali interventi da mettere in atto.

Con l'**azione 12** il Piano ha voluto rimarcare l'importanza che potrebbe rivestire il servizio di help desk. Come già osservato per le azioni 6 e 7, purtroppo questo servizio presenta delle criticità. Nel 2024 ha raccolto solo dieci richieste di assistenza. Si tratta di un numero piuttosto basso ma non si discosta molto dai servizi di help desk offerti negli anni passati. A parte le osservazioni già viste, va considerato che il servizio doveva offrire, in via prioritaria, supporto ai beneficiari dei fondi PR FESR 2021-2027 i cui bandi hanno subito un forte ritardo. Per ovviare a tale situazione si è cercato di pubblicizzare il servizio con un maggior numero di canali di comunicazione estendendo anche l'utenza e il campo di utilizzo.

Obiettivo specifico: *Supporto all'Amministrazione regionale, quale esempio virtuoso per le altre PA della regione*

13	Integrazione dei riferimenti ai CAM nei programmi di acquisto di beni, servizi e lavori pubblici per le categorie merceologiche coperte (Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e Programma triennale dei lavori pubblici) e relativa diffusione per favorire le scelte di investimento delle imprese
14	Supporto per l'aggiornamento del prezzario regionale con voci conformi ai CAM

Non essendo pervenute informazioni in merito all'**azione 13** non è possibile formulare delle conclusioni per il 2024.

L'**azione 14** prevede un supporto per l'aggiornamento del prezzario regionale per renderlo conforme ai CAM agevolando l'attività di stesura degli appalti pubblici e stimolare le imprese a garantire un'offerta conforme. Nel corso degli incontri del tavolo tecnico per l'aggiornamento del prezzario regionale è stata riconosciuta la necessità di tenere conto dei CAM per offrire uno strumento che tenesse conto della nuova normativa. In quest'ottica sono state aggiornate diverse voci con inserimento anche di prezzi relativi all'utilizzo di aggregati riciclati da demolizione, inoltre, negli ultimi anni è stata proposta la collaborazione dell'assistenza tecnica per il GPP. Purtroppo, non sono pervenute informazioni specifiche relative al 2024.

Riepilogo della valutazione dei risultati delle attività promosse dalla DG difesa ambiente

I dati derivanti dalla partecipazione alle iniziative realizzate e la varietà dei soggetti presenti agli incontri, laboratori e seminari, mostrano una buona diffusione del GPP e della consapevolezza della sua importanza per il sistema economico regionale. Rimane tuttavia ancora molto lavoro da portare avanti, soprattutto considerato il variegato comparto delle imprese e le difficoltà spesso manifestate dalle amministrazioni locali dove la scarsità di risorse umane e mezzi rappresenta un grave ostacolo.

Meno critica la situazione tra gli ordini professionali che hanno sempre partecipato agli incontri proposti raggiungendo in molti casi un ottimo livello di autonomia e proponendo periodicamente nei corsi di aggiornamento professionale anche le materie del GPP e dell'economia circolare.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'economia circolare, si fa presente che la Sardegna è tra le prime tre Regioni italiane nella raccolta differenziata dei rifiuti e pertanto gode di una esperienza e di una sensibilità elevate per quanto sia ancora molto indietro nell'applicazione della tariffa sui rifiuti. In particolare, hanno avuto un ottimo riscontro le iniziative promosse dalla Regione per il riutilizzo degli inerti da demolizione che

hanno contribuito a far sì che oggi ci sia un numero considerevole di operatori che provvedono al loro recupero e vendita. Ciò permette l'applicazione di alcuni criteri ambientali minimi (CAM) dell'edilizia e contribuisce alla riduzione dello smaltimento finale in discarica.

È auspicabile che la percentuale delle frazioni differenziate dei rifiuti cresca ulteriormente nel prossimo futuro considerato che i criteri ambientali minimi prescrivono per molti prodotti (soprattutto materiali per l'edilizia e le strade) un contenuto minimo di materiale riciclato.

Nel caso degli Enti pubblici la situazione è resa più difficile dal loro numero relativamente elevato che rende più complicato il lavoro di sensibilizzazione e di coinvolgimento. Questo lavoro è stato condotto generalmente mediante l'invio di e-mail informative con proposte di partecipazione a eventi e iniziative varie. Pur non essendosi mai avuta una partecipazione massiva, nel corso degli anni ha partecipato un numero significativo di enti pubblici e si ritiene che oggi ci sia una discreta conoscenza del GPP anche sulla base delle attività descritte in precedenza.

Infine, la Regione Sardegna, con gli Enti e Agenzie, continua a portare avanti attività che, sfruttando le rispettive competenze, aiutino nella realizzazione degli obiettivi del PAPERS.

Conclusioni relative ai contributi delle Direzioni generali della RAS

Al monitoraggio delle attività relative agli obiettivi generali e operativi del PAPERS per il 2024 hanno partecipato quattro Direzioni generali della RAS con la presentazione del proprio contributo. Si è trattato nello specifico di direzioni con le quali, già in passato, c'era stata partecipazione alle attività sul GPP.

La Direzione generale della difesa dell'ambiente ritiene importante il coinvolgimento degli Enti interni alla Regione perché possono contribuire alla trasformazione del sistema economico e sociale in linea con gli obiettivi del PAPERS anche se spesso, occorre rimarcarlo, tali contributi non appaiono di immediata definizione. Questo aspetto tende a ridurre le potenzialità del sistema Regione e rende più difficoltoso il monitoraggio di quanto fatto in Sardegna nel settore degli acquisti pubblici ecologici e per la transizione verso l'economia circolare.

Centrale regionale di committenza (CRC)

Il contributo apportato dalla CRC nel corso del 2024 nel perseguimento degli obiettivi del PAPERS riveste particolare importanza considerati:

- l'entità della spesa annua eseguita con l'applicazione dei CAM;
- il numero di enti coinvolti e tenuti ad applicare i criteri ambientali e sociali inseriti nelle procedure centralizzate;
- l'attività di supporto fornita alle stazioni appaltanti nell'inserimento dei criteri ambientali e sociali nelle procedure d'appalto.

Quanto riportato contribuisce al perseguimento degli obiettivi generali e di alcuni obiettivi specifici, in particolare:

- Promozione di buone pratiche virtuose. Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo;
- Promozione e supporto all'inserimento di criteri sociali negli approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture;
- Incentivazione di azioni di ricerca e sviluppo. Rafforzamento delle competenze della PA attraverso attività di supporto rivolte al personale della PA (tecnici e operatori delle stazioni appaltanti) per sviluppare capacità e competenze nella gestione delle procedure di acquisto pubblico in tutte le fasi, dalla predisposizione degli atti di gara alla realizzazione.

Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura – LAORE

L’apporto dell’Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura (LAORE) è stato piuttosto vario ed è un esempio di come sia possibile contribuire alle tematiche del GPP e della sostenibilità ambientale sia con la spesa corrente, sia con le attività istituzionali. Si osserva che non è necessario che le iniziative realizzate siano rigidamente collegate ai CAM, ma che ne ricalchino le finalità generali.

Un aspetto emblematico delle attività descritte riguarda l’uso della carta sul quale LAORE ha condotto un interessante studio (vedi capitolo Contributi delle Direzioni generali della RAS). Si osserva la forte riduzione dei consumi che c’è stata dal 2020 al 2024 e che è verosimile supporre abbia riguardato anche le altre direzioni generali. Inoltre si nota come l’appalto per l’acquisto dei consumabili ecologici per l’igiene personale presenti un significativo impatto positivo considerato che il volume di spesa supera i 43.000 € in due anni.

Le attività formative, più direttamente ricollegabili ai compiti istituzionali, hanno riguardato le mense sostenibili, la formazione e la sensibilizzazione con particolare attenzione alle scuole e ai ragazzi, la promozione dei prodotti sardi e a chilometro zero, l’agricoltura verde e l’attuazione della Politica agricola comune (PAC).

Corpo forestale e di vigilanza ambientale

Il Corpo forestale è sempre stato attento alle esigenze ambientali e si è avvalso spesso del servizio di help desk per inserire criteri verdi anche nelle procedure d’appalto nelle quali non erano previsti, coerentemente con la logica e gli obiettivi del PAPERS.

Nel 2024 le attività che hanno riguardato il GPP sono state rivolte prevalentemente all’acquisto di materiali a supporto delle attività di educazione ambientale anche avvalendosi delle possibilità offerte dalla CRC.

Unità di progetto Iscol@

L’Unità di Progetto Iscol@ si occupa degli interventi di edilizia scolastica relativi alle Scuole dell’infanzia, alle Scuole primarie e alle Scuole secondarie di primo e di secondo grado. Al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento qualitativo e funzionale degli spazi scolastici, ha puntato, tra l’altro, alla riduzione dei consumi energetici puntando a strutture NZEB. In particolare, grazie al servizio di help desk dell’assistenza tecnica GPP e alla collaborazione con l’Università di Cagliari, ha lavorato alla stesura di linee guida per gli interventi sulle strutture scolastiche. In collaborazione col Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura di Cagliari sono poi stati avviati incontri per la redazione di documenti di indirizzo alla progettazione (DIP) al fine di garantire un tipo di edilizia scolastica che sia allo stesso tempo inclusiva e sostenibile. Si ritiene che le linee guida e i DIP possano rivelarsi strumenti utili per un’applicazione più rigorosa e sistematica dei criteri ambientali minimi.